



Chiasso, 18 gennaio 2012

Ris. mun. 91 / 17 gennaio 2012

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signori
Sirio Balerna, Walter Baumgartner,
Aron Camponovo, Daniele Canova,
Giorgio Fonio

Signora Jessica Bottinelli
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO

- ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI SIRIO BALERNA, WALTER BAUMGARTNER, ARON CAMPONOVO, DANIELE CANOVA, GIORGIO FONIO SUL BUS NAVETTA ECOLOGICO DEL CENTRO COMMERCIALE POLARIS
- ALL'INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE JESSICA BOTTINELLI SUL PAVENTATO ABBANDONO DEL SERVIZIO DI BUS NAVETTA DEL CENTRO POLARIS

Signori Consiglieri comunali,
Signora Consigliera comunale,

L'edificazione del centro commerciale Polaris rappresenta l'investimento a carattere privato, con implicazioni a carattere pubblico, fra le più notevoli, di cui si abbia memoria a Chiasso.

Fra le altre, i promotori hanno realizzato a loro spese un autosilo di 460 posti auto, di cui 260 a carattere pubblico, mediante un investimento milionario.

Indipendentemente da posizioni di radice ideologica, è doveroso riconoscere gli sforzi compiuti dai promotori per ultimare un progetto di largo respiro per l'economia locale, nonostante un periodo tutt'altro che florido dal punto di vista della congiuntura mondiale, europea, svizzera e di confine in particolare. Né va altresì sottaciuto l'impegno degli investitori per ridurre al minimo gli inconvenienti derivanti dall'afflusso nel centro di autoveicoli e per garantire un ottimale inserimento dell'edificio nell'ambiente circostante dal profilo architettonico.

Fattori, che confrontati con altri esempi della regione, caratterizzano di unico il centro in questione.

Oltre a ciò, i promotori nell'ambito dell'approvazione della domanda di costruzione hanno sottoscritto con il Cantone una convenzione, in virtù della quale si sono assunti i maggiori costi, pari a ca. fr. 500'000.--, per interventi sulla rete viaria ad hoc.

Nel contesto della licenza edilizia, rilasciata alla fine del 2007, è stata disposta la realizzazione di una nuova linea di trasporto a carattere pubblico, tramite un bus navetta elettrico, ad alta frequenza.

La misura, elaborata dai promotori nell'ambito dello studio d'impatto ambientale, è finalizzata al contenimento dell'aumento degli spostamenti veicolari indotti dall'apertura del centro commerciale, ed è stata proposta, a mente dei promotori, per favorire una connessione funzionale al centro cittadino.

Per il tramite dell'Autolinea Mendrisiense, il Dipartimento federale dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia e delle Comunicazioni ha rilasciato in data 3 marzo 2011 la relativa concessione per il trasporto regolare e professionale di viaggiatori.

Tale documento contiene tutte le disposizioni, alle quali il concessionario del trasporto deve attenersi, nel rispetto della vigente legislazione ambientale.

Il dispositivo di questa decisione non fa alcun riferimento al dovere di dotare i mezzi di trasporto di trazione elettrica.

I promotori, in applicazione di un principio cardine del diritto amministrativo circa un uso parsimonioso delle risorse, a fronte dell'investimento attorno a fr. 500'000.--, hanno optato per una sperimentazione, atta a sondare la rispondenza dell'utenza durante un primo periodo.

Ora, con l'inizio dell'anno nuovo i promotori hanno comunicato all'Esecutivo di aver affidato alla società specializzata in problemi di mobilità, già relatrice del rapporto d'impatto ambientale per l'introduzione del bus navetta, di elaborare i dati sulla frequenza e di allestire un rapporto all'attenzione della Sezione cantonale della mobilità, al fine di apportare al servizio i correttivi che si rendono necessari.

Il capitolo dei trasporti pubblici è infatti in tutto e per tutto di competenza del Cantone.

Il Municipio ritiene pertanto che non mancheranno di essere valutate alternative, come quella di considerare un coinvolgimento del quartiere Soldini.

Si rammenta che l'investimento, riconosciuto dalla stessa interrogante di ragguardevole, è sopportato interamente dai privati, per cui se in caso di futura interruzione della prestazione del servizio si debba investire l'importo in misure a favore dello sviluppo dei trasporti pubblici di Chiasso e del Mendrisiotto è un quesito sprovvisto di qualsiasi nesso con le finalità di questo bus navetta, intese al contenimento dell'aumento degli spostamenti veicolari indotti dall'apertura del centro commerciale e per favorire una connessione funzionale al centro cittadino di Chiasso.

Vogliate gradire, signora e signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo



il Segretario:

Umberto Balzaretti